

**CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA LOMBARDIA VENTURE STEP A VALERE SULLE AZIONI  
1.6.2 E 2.9.2 DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA**

|                        |  |
|------------------------|--|
| <p><b>FINALITÀ</b></p> | <p>L'iniziativa intende favorire lo sviluppo delle tecnologie critiche<sup>1</sup>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– promuovendo l'accesso al capitale di rischio per le imprese innovative, focalizzandosi in particolare su start up e scale up, in modo da consentire di attivare e, in alcuni casi, proseguire il trend degli investimenti nell'ambito dello sviluppo e della fabbricazione delle tecnologie critiche digitali e deep tech oltre che delle biotecnologie, dalla fase in cui ne è dimostrata la fattibilità fino alla produzione su scala commerciale (Azione 1.6.2);</li> <li>– nell'ambito delle tecnologie rinnovabili, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, in linea con le finalità che sono state individuate tramite il Green Deal 2050, anche in relazione agli obiettivi di neutralità carbonica e di riduzione delle emissioni in atmosfera, promuovendo l'accesso al capitale di rischio di imprese innovative (in particolare start up e scale up) che si trovano in una fase di sviluppo tecnologico avanzata (TRL almeno pari a 6) (Azione 2.9.2).</li> </ul> <p>L'iniziativa si rivolgerà in via prioritaria a start up e scale up (ad esclusione della fase di pre-seed) nelle seguenti fasi di vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– fase di vita di una start-up in cui l'avvio dell'attività imprenditoriale è completato e i capitali riguardano la fase di validazione della tecnologia per il lancio e lo sviluppo delle vendite del bene e/o servizio offerto (tipicamente Round A e B);</li> <li>– fase di vita di una start-up in cui le aziende hanno già un discreto livello di maturità e i capitali sono finalizzati ad aiutare le imprese a sviluppare nuovi beni e/o servizi, ad</li> </ul> |
|------------------------|--|

<sup>1</sup> Per tecnologie critiche si intendono quelle che soddisfano i requisiti di cui al capitolo 3 della Nota di Orientamento STEP (Comunicazione C(2024)3148 final del 8 maggio 2024), ossia se soddisfano **almeno una** delle condizioni seguenti:

- apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
- contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

Le due condizioni di cui sopra non sono cumulative ai fini della valutazione della criticità.

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
|                                       | <p>espandersi in nuovi mercati o acquisire nuove aziende (tipicamente Round B+ e Scale-up).</p> <p>L'iniziativa prevede un fondo di partecipazione (secondo le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) denominato "<b>Lombardia Venture STEP</b>", che sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emessi, per il tramite di fondi paralleli, da Fondi di VC dedicati a investimenti a favore di imprese lombarde impegnate nello sviluppo e nella fabbricazione di tecnologie critiche che rispondano agli obiettivi e alle tecnologie elencate nella nota di orientamento di Step. Il Fondo di Partecipazione sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emessi, per il tramite di fondi paralleli, da Fondi di VC e destinati a interventi ammissibili a favore dei destinatari finali per un importo massimo a valere su Lombardia Venture STEP di 8.000.000,00 euro per destinatario finale.</p> |
| <b>PRSS DI LEGISLATURA</b>            | <p>Pilastro n. 4 Lombardia terra di imprese e di lavoro – OS 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa</p> <p>Pilastro n. 5 Lombardia green – OS 5.1.1 Promuovere la neutralità carbonica per mitigare i cambiamenti climatici e OS 5.1.5 Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni</p>   |
| <b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>          | <p>La dotazione finanziaria iniziale è pari a euro 70.000.000,00 (comprensiva delle commissioni di gestione), così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione 1.6.2 (Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech): euro 50.000.000,00 (comprensiva delle commissioni di gestione);</li> <li>– Azione 2.9.2 (Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech): euro 20.000.000,00 (comprensiva delle commissioni di gestione).</li> </ul>   |
| <b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>         | PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia  |
| <b>SOGGETTO GESTORE</b>               | Finlombarda S.p.A. ex art. 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060  |
| <b>DESTINATARI FINALI AMMISSIBILI</b> | Possono essere oggetto di investimento a valere su Lombardia Venture le imprese (PMI e grandi secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE   |

651/2014 del 17 giugno 2014), comprese le start-up e PMI innovative (anche in fase di scale up), in possesso dei seguenti requisiti:

- siano costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese come evidente da visura camerale, alla data della concessione dell'investimento da parte del responsabile del procedimento di Regione Lombardia (di seguito data del provvedimento di concessione);
- abbiano **sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia alla data del provvedimento di concessione**; le imprese dovranno inoltre garantire la stabilità della sede operativa e le ricadute produttive sul territorio della Regione Lombardia per almeno cinque anni dalla data dell'ultimo pagamento da parte del Fondo di VC cofinanziato con risorse di Lombardia Ventures STEP;
- **svolgano, in coerenza con gli ecosistemi della Strategia S3 e la Strategia STEP** (piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa) adottata con il Regolamento STEP, **attività nel settore delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie compresi i medicinali critici e loro componenti, in coerenza con gli Orientamenti STEP**;
- (solo per l'azione 2.9.2), abbiano un TRL maggiore o uguale a 6.

Sono escluse le imprese che:

- siano attive nel settore della produzione primaria (codice Ateco A);
- siano attive in settori destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc);
- siano attive in settori attinenti alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc);
- siano attive nei settori di attività esclusi dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;

|                        |   |
|------------------------|---|
|                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>– non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);</li> <li>– non siano in regola con la normativa antimafia vigente.</li> </ul> <p>Sono in ogni caso escluse le imprese che svolgono attività non coerenti con i documenti strategici e di programmazione regionale<sup>2</sup>, nazionale e comunitaria e in particolare quelle che non assicurano la coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 final) relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e che elenca le tecnologie sicuramente pertinenti a STEP.</p> |
| <b>REGIME DI AIUTO</b> | <p>Il Fondo "Lombardia Venture - STEP" non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) e investe risorse finanziarie a favore dei destinatari finali in una logica di operatore in economia di mercato, con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato.</p>   |

<sup>2</sup> Tra i documenti di programmazione regionale la coerenza si riferisce principalmente ai seguenti:

- Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura (PRSS) di cui alla D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 e relativi aggiornamenti annuali;
- Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia - approvata con D.G.R. n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e aggiornata, da ultimo, con D.G.R. XII/1430 del 27/11/2023;
- Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022, come riprogrammato con Decisione di esecuzione C (2024) 6655 final e successiva D.G.R. di presa d'atto, n. XII/3116 del 30 settembre 2024; il Programma Strategico Triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2024-2026 D.G.R. XII/1544 del 18 dicembre 2024 approvato con D.C.R. 17 settembre 2024 n. XII/613;
- Programma Strategico per la Semplificazione e Trasformazione Digitale (PSSTD) 2021-2023 approvato con d.g.r. del 16 novembre 2020, n. 3833 e s.m.i.;
- Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC), approvato con D.G.R. del 15 dicembre 2022, n. 7553;
- Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con D.G.R. del 2 agosto 2018, n. 449 e s.m.i.;
- Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile D.G.R. 29 giugno 2021 n. 4967 e s.m.i. reperibile sul sito <https://www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it>;
- Strategia per l'innovazione del sistema della mobilità D.G.R. 30 novembre 2020 n. 3924 e s.m.i.;
- Piano industriale Strategico per il rilancio della Lombardia approvato con D.G.R. 16 gennaio 2023, n. XI/ 7783
- Indirizzi di programmazione in materia di sanità D.G.R. 1827 31 gennaio 2024 e successivi aggiornamenti annuali.

|  |  |
|--|--|
| <p><b>INTERVENTI<br/>AMMISSIBILI</b></p> | <p>Sono ammissibili gli investimenti azionari in destinatari finali realizzati dai Fondi di VC cofinanziati.</p> <p><b>A. I Fondi di VC ammissibili</b></p> <p>Il Fondo di Fondi Lombardia Venture STEP investirà (sottoscrizione di quote) in quote di minoranza di Fondi di VC (per il tramite di Fondi Paralleli) che investiranno (apporto di capitale di rischio) nelle imprese ammissibili. I Fondi di VC saranno selezionati attraverso una procedura di selezione aperta, trasparente e non discriminatoria operata da Regione Lombardia.</p> <p>I soggetti gestori di Fondi di VC possono candidare sulla procedura di selezione, Fondi in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– siano fondi di investimento alternativi di diritto italiano (FIA), ivi inclusi i FIA UE (fondi alternativi di diritto comunitario), con un focus su investimenti in equity in imprese deep-tech e/o bio-tech e/o clean-tech;</li> <li>– siano gestiti da soggetti autorizzati o registrati, ai sensi della Direttiva 2011/61/UE;</li> <li>– siano già approvati, oppure in fase di approvazione al momento della presentazione della proposta di investimento, fermo restando che l'ottenimento delle necessarie approvazioni ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari dovrà avvenire entro 4 mesi dall'eventuale selezione;</li> <li>– non devono avere ricevuto commitment derivante da risorse PNRR e devono impegnarsi a non riceverne sul fondo di VC cofinanziato.</li> </ul> <p>I Fondi di VC devono garantire, all'interno del commitment raccolto, un equilibrato mix tra risorse pubbliche e private: non sarà possibile, in coerenza con la Comunicazione della Commissione 2014/C 19/04 "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio", selezionare Fondi che abbiano una quota di risorse pubbliche, ossia derivante da risorse di programmi ministeriali, comunitari o di altre Pubbliche Amministrazioni, superiore al 40%.</p> <p>Le caratteristiche dei gestori dei Fondi di VC saranno puntualmente specificate nell'avviso pubblico attuativo dal Responsabile del procedimento di Regione Lombardia.</p> |
|--|--|

Ciascun soggetto gestore selezionato dovrà costituire un Fondo Parallelo ad uno o più propri Fondi di VC (cd. Fondi Principali). Si specifica che il Fondo Parallelo dovrà avere un proprio regolamento che disciplini alcuni specifici punti (per le restanti condizioni e tutele sarà allineato al Regolamento del Fondo Principale), quali:

- è gestito dal medesimo soggetto gestore che gestisce il Fondo Principale;
- ha una classe di quote dedicate al Fondo di Fondi Lombardia Venture STEP;
- deve essere coinvolto con un rapporto di 50-50 dal Fondo Principale in tutte le operazioni ammissibili dall'Iniziativa, secondo quanto specificato al punto "Investimenti Ammissibili nei destinatari finali";
- al fine di perseguire gli obiettivi di spesa del Programma, nel proprio regolamento deve assicurare che il Fondo di Fondi Lombardia Venture STEP possa interrompere il periodo di investimento prima della scadenza naturale, in determinati casi quali il mancato raggiungimento di obiettivi di investimento coerenti con gli obiettivi di spesa o in caso di raccolta di commitment derivante da risorse PNRR, ovvero incrementare la dotazione in linea con gli obiettivi di raccolta del Fondo principale e nei limiti della dotazione finanziaria del Fondo di Fondi Lombardia STEP.

Possono inviare una proposta di investimento a valere sulla procedura di selezione anche i fondi di VC selezionati con d.d.s. 29 settembre 2023, n. 14706, sulla misura Lombardia Venture (di cui alla DGR 21 novembre 2022, n. XI/7402). In tal caso potranno candidare anche il medesimo Fondo principale oggetto di Lombardia Venture, creando, in caso di aggiudicazione, un apposito comparto del Fondo parallelo dedicato a Lombardia Venture STEP.

Qualora un Gestore risulti, ad esito della procedura di selezione, assegnatario di un commitment sia per l'azione 1.6.2 sia per l'azione 2.9.2, potrà costituire un unico Fondo Parallelo LVS suddiviso in due comparti, uno per ogni azione, garantendo la segregazione delle risorse e una contabilità separata per ciascun comparto.

Tutti i soggetti gestori selezionati dovranno includere nelle loro procedure di audit la verifica del rispetto dei vincoli

previsti nell'Avviso di selezione e, in particolare, i vincoli di coerenza STEP.

Lombardia Venture STEP investirà nei Fondi di VC selezionati alle seguenti condizioni: il commitment di Lombardia Venture STEP, per ciascun Fondo di VC selezionato, non potrà essere inferiore a 8.000.000 e superiore a 30.000.000 euro e comunque non potrà rappresentare oltre il 30% del commitment di ciascun Fondo; la quota del 30% di investitore di minoranza andrà valutata considerando l'aggregato tra fondo parallelo e gli altri sottoscrittori.

#### **B. Gli investimenti ammissibili nei destinatari finali**

Sono ammissibili gli investimenti azionari realizzati dai Fondi di VC cofinanziati nei destinatari finali aventi le seguenti caratteristiche:

- devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity) di nuova emissione e quindi, per almeno il 60%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei destinatari finali; è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, in percentuale inferiore o uguale al 40%, riferito al singolo investimento per ciascun destinatario finale;
- devono avvenire successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di finanziamento tra il Soggetto Gestore di Lombardia Venture e il gestore del Fondo di VC selezionato ed entro il 30 giugno 2029 (salvo proroghe);
- non devono superare (incluso l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse del Fondo parallelo, la soglia massima di 8.000.000,00 euro per destinatario finale;
- ferma restando la soglia massima di 8.000.000,00 euro di cui al punto precedente, in caso di investimenti (ivi inclusi i follow-on) di valore complessivo minore o uguale a 16.000.000,00 euro, devono garantire per tutto il periodo di investimento e per ciascun intervento ammissibile un rapporto di co-investimento del 50% tra le risorse del Fondo parallelo e il Fondo principale. In caso di investimenti di valore superiore a 16.000.000,00 euro, la quota di investimento realizzata mediante l'utilizzo di risorse del Fondo parallelo sarà pari a 8.000.000,00 euro.

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Per quanto riguarda i follow-on realizzati oltre la soglia di 8.000.000,00 euro di utilizzo di risorse del Fondo parallelo e i follow-on realizzati nel Periodo di Disinvestimento, il Fondo Principale potrà effettuare l'intera porzione di follow-on sottoscrivendo anche il pro-quota del Fondo Parallelo.</p> <p>Il regolamento del Fondo Parallelo cofinanziato dovrà assicurare che Lombardia Venture STEP possa interrompere il periodo di investimento prima della scadenza naturale nel caso di mancato raggiungimento di obiettivi di investimento che saranno delineati nell'avviso attuativo.</p> <p>In tal caso il commitment liberato potrà essere riassegnato agli altri Fondi di VC selezionati in linea con gli obiettivi di raccolta dei rispettivi Fondi principali.</p>  |
| <p><b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA, MODALITÀ E TEMPI DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DEI FONDI DI VC</b></p> | <p>Per la selezione dei Fondi di VC si prevede l'emanazione da parte del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia di una procedura ad evidenza pubblica tramite la pubblicazione di apposito Avviso pubblico rivolto a Gestori di Fondi di VC attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione.</p> <p>Le proposte di investimento da parte dei Fondi di VC dovranno essere inviate esclusivamente sulla piattaforma Bandi e Servizi nei tempi e nelle modalità indicate nell'Avviso attuativo.</p> <p>Ciascun Gestore di Fondi di VC potrà presentare, per ciascuna azione (1.6.2 e/o 2.9.2) una sola candidatura per la creazione di un solo fondo parallelo.</p> <p>Le proposte di investimento sono oggetto di istruttoria di ammissibilità formale e di istruttoria tecnica al fine di definire <u>una graduatoria su ciascuna delle due azioni</u> e assegnare i relativi commitment.</p> <p>L'istruttoria tecnica viene svolta con il supporto di un nucleo di valutazione composto da sette membri, di cui tre designati da Regione Lombardia, uno designato da Finlombarda e tre esperti indipendenti individuati secondo procedure di evidenza pubblica espletate da Finlombarda, dei quali due con particolare esperienza professionale in ambito di operazioni di investimento maturata in Fondi di VC e uno con particolare esperienza in ambito universitario legata allo studio del mercato del Venture Capital in Italia.</p> <p>Prima di procedere con l'istruttoria tecnica sarà valutato dal Responsabile del procedimento, con il supporto del</p> |

Nucleo di Valutazione, l'equilibrato mix tra risorse pubbliche e private nel commitment del Fondo principale: non sarà possibile, in coerenza con la Comunicazione della Commissione 2014/C 19/04 "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio", procedere con l'istruttoria tecnica di Fondi che abbiano una quota di risorse pubbliche, ossia derivante da risorse di programmi ministeriali, comunitari o di altre Pubbliche Amministrazioni, superiore al 40%.

L'istruttoria tecnica sulle proposte di investimento si basa sui seguenti elementi di valutazione e relativi punteggi (con un punteggio massimo attribuibile di 100 punti):

| <b>Elementi di valutazione</b> |  | <b>Punteggio massimo</b> |
|--------------------------------|--|--------------------------|
| 1                              | Consistenza della pipeline di opportunità di investimenti in Destinatari Finali Ammissibili già generata al momento di presentazione della proposta di investimento  | 15                       |
| 2                              | Validità della strategia di investimento nei settori STEP e delle attività previste con riferimento alla generazione di deal flow in Lombardia (presenza stabile del Fondo di VC con una sede in Lombardia e/o senior member team localizzato in Lombardia, collaborazioni e network locali) | 15                       |
| 3                              | Validità della strategia di exit   | 5                        |
| 4                              | Track record del Gestore del Fondo di VC e sua performance storica su fondi analoghi già gestiti/in gestione in termini di TVPI ( <i>Total Value to Paid in Capital</i> ) medio  | 10                       |
| 5                              | Esperienza maturata dal fund manager e del team in termini di numero di Fondi di VC nei quali ha ricoperto tale ruolo e/o  | 10                       |

|    |   |    |
|----|---|----|
|    | realizzato exit in altre start up o scale up  |    |
| 6  | Raccolta già effettuata dal Fondo al momento di presentazione della proposta di investimento  | 10 |
| 7  | Commitment non ancora investito al momento di presentazione della proposta di investimento  | 10 |
| 8  | Ammontare dell'investimento del gestore/team nel Fondo di VC ammissibile  | 5  |
| 9  | Presenza di coinvestitori esperti (quali ad esempio fondi di fondi nazionali ed esteri e istituzionali) e di investitori non finanziari con competenze nei settori di riferimento di STEP | 10 |
| 10 | Commissioni di gestione e carried interest previsti nel Fondo di VC (in % annua dell'ammontare del Fondo)   | 10 |

Potranno essere selezionati unicamente i Fondi di VC che otterranno un punteggio uguale o superiore a 60 punti e che avranno ottenuto un giudizio almeno sufficiente nell'item di valutazione 2 "Validità della strategia di investimento nei settori STEP e delle attività previste con riferimento alla generazione di deal flow in Lombardia (presenza stabile del Fondo di VC con una sede in Lombardia e/o senior member team localizzato in Lombardia, collaborazioni e network locali)".

L'importo ottimale di commitment da assegnare a ciascun Fondo di VC su ciascuna azione verrà definito sulla base dell'importo richiesto in sede di presentazione della proposta di investimento. In caso in cui le richieste siano superiori alla disponibilità di Lombardia Venture STEP, gli importi dei commitment sono assegnati proporzionalmente, e comunque nel limite delle risorse richieste.

|  |   |
|--|---|
|  | <p>L'articolo 5 della L.r. n. 1/2012, richiamandosi all'articolo 2 della L. n. 241/1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento.</p> <p>Per le caratteristiche delle proposte di investimento presentate dai Fondi di VC da selezionare a valere sulla presente iniziativa, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, nella valutazione sia di elementi tecnici sia economico-finanziari relativi alle proposte di investimento, si individua un termine massimo di centoventi giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dalla data indicata nell'avviso attuativo come termine ultimo per la presentazione delle proposte di investimento.</p> <p>Conclusa la fase istruttorio, il responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, individuato nel Dirigente pro-tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese", procede all'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse ai Fondi di VC selezionati, a seguito del quale vengono pubblicati gli elenchi dei Fondi di VC selezionati per ciascuna azione.</p> |
| <p><b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA, MODALITÀ DI SELEZIONE DEI DESTINATARI FINALI</b></p> | <p>I Fondi di VC selezionati, una volta sottoscritto l'accordo di finanziamento con il Soggetto Gestore di Lombardia Venture STEP, procedono alla selezione dei destinatari finali mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– una verifica formale dei requisiti soggettivi e del requisito di ammissibilità relativo alla coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 <i>final</i>) relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e che elenca le tecnologie sicuramente pertinenti a STEP. Nella verifica formale sarà anticipata la valutazione di merito sugli elementi di criticità delle tecnologie, che è un criterio chiave che, in caso di valutazione insufficiente, comporta la non ammissibilità dell'investimento;</li> </ul>   |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- una selezione di merito, in esito alla verifica formale positiva, svolta in base alle migliori prassi di mercato e alle proprie procedure di selezione interne, tenendo conto, oltre che degli elementi di criticità delle tecnologie (valutando e dettagliando la capacità della tecnologia di apportare al mercato interno elementi innovativi, emergenti e/o all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o la capacità di contribuire a ridurre e/o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione Europea) già oggetto di verifica nell'istruttoria formale, anche dei seguenti criteri di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità dell'operazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di sviluppare tecnologie emergenti e all'avanguardia e, per l'azione 2.9.2, pulite ed efficienti;</li> <li>- capacità di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione;</li> <li>- qualità del business model in termini di analisi del mercato e della concorrenza extra UE;</li> <li>- livello di innovatività e TRL più vicino al mercato, indicando il grado di maturità espresso in termini di TRL<sup>3</sup> (per l'azione 2.9.2 deve essere almeno TRL6);</li> <li>- scalabilità della tecnologia;</li> </ul> </li> <li>- coerenza con gli ecosistemi della Strategia di Specializzazione per la ricerca e l'innovazione (S3);</li> <li>- qualità dell'organizzazione in termini di qualità del team del soggetto proponente (capacità amministrativa del destinatario finale ammissibile);</li> <li>- qualità economico-finanziaria del soggetto proponente (destinatario finale ammissibile) in termini di sostenibilità del progetto e/o di addizionalità finanziaria intesa come capacità di mobilitare risorse private ulteriori;</li> </ul> </li> </ul> |
|--|--|

<sup>3</sup> TRL 1 Osservati i principi fondamentali; TRL 2 Formulato il concetto della tecnologia; TRL 3 Prova di concetto sperimentale; TRL 4 Tecnologia convalidata in laboratorio; TRL 5 Tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante; TRL 6 Tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante; TRL 7 Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo; TRL 8 Sistema completo e qualificato; TRL 9 Sistema reale provato in ambiente operativo (produzione competitiva, commercializzazione)

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
|                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>– potenzialità di exit mantenendo le ricadute sul mercato interno.</li> </ul> <p>Una valutazione insufficiente degli elementi di criticità delle tecnologie comporta la non ammissibilità dell'investimento.</p> <p>Saranno in ogni caso escluse le imprese che svolgono attività non coerenti con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria e in particolare quelle che non assicurano la coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 <i>final</i>) relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e che elenca le tecnologie sicuramente pertinenti a STEP.</p> |
| <b>POSSIBILI IMPATTI</b>           | <p><b>Sviluppo sostenibile:</b> neutro<br/> <b>Pari opportunità:</b> neutro<br/> <b>Parità di genere:</b> neutro</p> <p>La selezione delle operazioni di investimento avviene secondo logiche di mercato non possono essere introdotti vincoli relativi alle pari opportunità e alla parità di genere sui Fondi che operano in maniera indipendente da Regione Lombardia.</p>  |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> | <p>Indicatore di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)</li> <li>– RCO03 Imprese sostenute mediante strumenti finanziari</li> <li>– RCO125 Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech</li> <li>– RCO126 Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse</li> <li>– RCO127 Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie</li> </ul> <p>Indicatore di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)</li> </ul>    |